IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIII. — Numero 220.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Sabato, 10 Agosto 1895

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

AL MAROCCO

I diaconi da Madrid e da Londra accennano ad un'azione comune dell'Inghilterra e della Spagna al Marocco, ed annunciano l'invio di un numero considerevole di navi delle due potenze nelle acque di Tangeri. Una nota ufficiosa da Madrid diceva l'altro ieri che la Spagna è completamente d'accordo coll'Inghilterra riguardo alla questione del Marocco e che i rapporti tra l'Inghilterra e la Spagna sono affettuosissimi.

Un altro dispaccio da Madrid affermava, che un personaggio politico amico del presidente del Consiglio, Canovas del Castillo, avrebbe dichiarato che la Spagna nella questione marocchina sosterrà gli interessi inglesi in cambio dell'appoggio morale che l'Inghilterra prometterà alla Spagna verso gli Stati Uniti nella questione cubana.

In tutte queste note e dichiarazioni si capisce benissimo che esiste un accordo tra i Gabinetti di Londra e di Madrid sulla questione marochina, ma non si comprende chiaramente il motivo dell'invio di sei navi da guerra spagnuole e di altrettante inglesi nelle acque di Tangeri.

La rappresentanza che l'invio delle due squadre si connetta con l'incidente tra la Germania ed il Marocco per l'indennità al suddito tedesco Rockstaedt, assassinato a Safi, e la soddisfazione chiesta dal governo stesso per il mancato di parte dei pirati del Riff, non regge.

A Madrid, ove si segue con occhio geloso quanto avviene al Marocco, ha dato buon ordine il convegno tramato dalle navi tedesche nelle acque marocchine, cosa del resto che se ne era altrimenti anche il governo Fonzese, il quale aveva inviato in quelle acque l'incrociatore *Cormoran* per salvaguardare la squadra tedesca.

Ma, in seguito all'energia del residente tedesco Tattenbach, il Sultano ha dato piena soddisfazione ai reclami del cancelliere di Berlino e le navi tedesche hanno già lasciato Tangeri.

Se vi è una concessione tra l'azione della Germania al Marocco e l'invio delle navi inglesi e spagnuole, essa non può essere che molto remota e per così dire morale, nel senso, cioè, che Inghilterra e Spagna desiderano di giovarsi della situazi ne creata dalla Corte e presso il governo marochino, dall'energia del gabinetto di Berlino, per ottenere anch'esse soddisfazione dei loro reclami.

Sebbene però le cause di reclami delle potenze verso il Marocco facciano abitualmente tutt'altro effetto e le potenze più interessate al Marocco ne abbiano sott'mano ad ogni momento una mezza dozzina, pure non si scorge quale motivo apparente profondi attualmente la dimostrazione navale anglo-spagnuola a Tangeri.

A Madrid si afferma che il governo spagnuolo sia intenzionato di chiedere al governo marochino una indennità di 20,000 *duros* per l'accisione di tre sudditi spagnuoli nelle vicinanze di Tangeri. Ma la circostanza che quelle accisioni sono avvenute in diverse epoche, escludo assolutamente l'urgenza del reclami della Spagna, tanto più poi che dalle smentite note e dichiarazioni appare chiaro che l'iniziativa dell'azione comune parte questa volta da Londra e che la Spagna non fa che seguire gli stessi impulsi.

Su questo punto può dare qualche utile schiarimento un'altra informazione da Madrid ossia che avendo il governo marochino concesso alla Francia l'istituzione di un vice-consolato a Fez, le altre potenze sono decise a chiedere del subito la stessa concessione. L'istituzione di un vice-consolato francese a Fez è molto importante perchè nella capitale dell'impero non risiedeva ancora nessun rappresentante diplomatico europeo, ed è chiaro che tale concessione distrutta alla sola Francia, accorda a questa potenza una grande preponderanza su tutte le altre.

Può essere quindi che l'Inghilterra, la quale si trova da vari anni in lotta di influenza alla Corte del Marocco, e che ha realmente più interessi d'indole politica e commerciale delle altre potenze nel Sultanato, chieda ora la concessione fatta alla Francia, e sia decisa ad appoggiare la sua domanda col peso delle proprie navi e di quelle della Spagna; che l'Inghilterra assterrebbe in compenso nel conflitto colla stati Uniti nella questione cubana.

Comunque sia, il vero motivo dell'invio delle navi inglesi e spagnuole nelle acque di Tangeri non si tarderà a sapere. Ciò che però quell'invio significa sin d'ora è che il gabinetto di Lord Salisbury è deciso a fare in tutte le questioni che riguardano gli interessi inglesi una politica attiva, sia per tutelare più efficacemente tali interessi, sia per rialzare all'estero il prestigio e l'autorità della Gran-brettagna.

L'accordo anglo-spagnuolo è pol significante dal lato che esso dimostra come le potenze le quali hanno comuni gli interessi nel Mediterraneo, trovano sempreppiù ad intendersi affinchè l'equilibrio di esse non venga turbato a vantaggio di una sola potenza ed a danno di tutte le altre.

Da questo lato l'attenzione della Spagna, che si manifesta nell'accordo anglo-spagnuolo, non può essere che prezios.

19 *App. del Popolo Romano — Riprod. vietata* 39

PENE D'AMOR PERDUTE

Si fermò e tacque, sperando che lui la interrogasse; ma egli invece aspettava che lei gli facesse spontaneamente la confessione della ragione per la quale l'aveva condotto colà. Sospettava però di che si trattava non essendogli stato difficile d'indovinare la simpatia che Edvige sentiva per lui; e quella bella giovanetta col viso così pieno di bontà e dolcezza, e dall'espressione mite, ove spirava la sommissione completa al l'essere al quale avrebbe affidata la propria sorte, per un momento gli fece pietà; ma questo sentimento più umano e vero, fece tosto luogo ad un di supersiziosa compiacenza, quando gli balenò alla mente l'idea che in quella sera aveva visto prima una bella ed ora un'altra più bella donna abbandonarsi a lui col cuore pieno d'amore, e che essendo detto per antica credenza che le venture come le sventure vengono a tre a tre, non poteva mancare che subito li si non dovesse sperimentare l'affetto di una terza più bella di tutte, la quale non poteva essere che Amalia. Questo penoso signoreggiò talmente nel suo animo che la povera Edvige non parova che fosse lì davanti a lui. Essa piangeva silenziosamente e soffocava i singhiozzi, e andava ripetendo:

— Non posso, Olinto, non posso.

— Che cosa non puoi? — ini finalmente le domandò.

— Non posso sposarlo, no, e non voglio.

— Ma chi mai?

— Lui, don Mario.

— Mario? fece sorpreso di meraviglia. Che forse t'abbia mosso parola di voler fare all'amore con te?

— Altro che! Olinto, altro che! Mi ha fatto chiedere dalla zia a mamma e tutto è combinato: domani gli debbo dare il mio consenso (perchè a questo che si vuole) e nell'autunno debbo sposarlo. Ma è orribile! è orribile!

E continuava a singhiozzare più forte vedendo che Olinto, il quale essa credeva dovesse pigliar fuoco a quella notizia, restava fredda e indifferente.

Lui cascava dalle nuvole: Mario sposarsi! E siccome non vi poteva prestar fede, così cercò di consolarla.

— Sta tranquilla; Mario non vuole sposarsi; egli fa tutto in burla.

— Ma no, che dice davvero: la zia gli ha assegnato un ricco patrimonio se questo nozze si faranno, e non sarà certo per burla. Oh quanto sono infelice, Olinto!

Nel vedere così desolata così, ch'egli aveva portata talvolta sulle sue braccia, e che amava quasi come una sorellina, così in cui era tanta bontà, degna senza dubbio di sorte migliore, ne sentì veramente pietà. Aveva appieno inteso lo scopo per cui veniva a sfogarsi con lui; ma non se ne dolse punto, anzi ne provò piacere, perchè in quell'argomento poteva parlare con libertà e dire quanto aveva sul cuore.

— Ebbene, Edvige, le disse, se così è, se tu non vuoi sposare Mario, non lo sposare, e non ti affliggere per questo.

— Ma come fare? Se la zia e mamma vogliono così?

— Ebbene, digli che non vuoi, che non ti piace, che non lo ami.

— Ma se è così buono, così caro, così amabile!

L'organizzazione del corpo degli equipaggi della flotta è stata oggetto di uno studio d'insieme che ri ha introdotto dei miglioramenti.

Si possono citare a questo titolo la creazione del grado di primo maestro macchinista pratico, l'organizzazione della specialità dei patroni piloti di battelli torpediniori, l'aumento della durata dell'imbarco, la semplificazione del modo di concessione degli avanzamenti e delle sopplenze, la riorganizzazione del corpo dell'artiglieria di marina, la ripartizione delle 23 batterie stazionate in Francia in due reggimenti.

Quanto alle costruzioni navali, la situazione del materiale si è modificata così:

Numero delle spartizioni 17 — Costruzioni già finite e terminate 51 — Costruzioni nuove ora in corso 27.

Il valore unitario medio dei nuovi bastimenti è di 9,956,000 franchi.

Il valore unitario medio dei nuovi bastimenti di 1ª classe è di 13,000,000 franchi.

Si vede da questa differenza la portata dello sforzo che la marina è obbligata a fare da alcuni anni per la ricostituzione della flotta.

Le nuove unità realizzano un aumento di potenza difensiva ed un aumento di distanza da percorrere, mediante l'impiego di macchine a maggiore espansione.

L'aumento di valore militare per ogni di grandi corazzate e pei grandi incrociatori misti di recente in cantiere consiste nell'impianto dell'artiglieria a tiro rapido in batterie protette da corazze.

Sono state prese importanti misure per attivare la costruzione di bastimenti. Due incrociatori extra-rapidi sono stati previsti nel 1896; due incrociatori di prima classe, cominciati nel 1893 saranno terminati nel 1897 e nel 1898.

Per le navi in costruzione, si dà la preferenza ad un calibro di artiglieria inferiore, allo scopo di ottenere strumenti di maneovra più semplici e un tiro rapido.

Le modificazioni studiate per facilitare il tiro dei cannoni di piccolo calibro daranno dei buoni risultati.

In quanto concerne l'armamento delle coste la nuova parola avere in tempo utile tutto il materiale previsto secondo i pareri comuni degli ispettori generali delle coste, uniti dell'approvazione del Ministri della guerra e della marina.

L'impiego dei proiettili carricati col nuovi esplosivi è stato oggetto di studi attivi e numerosi. Gli esperimenti di lotta di un proiettile contro la corazza sono sopra una buona strada.

Le difese fisse dei cinque porti hanno ricevuto tutti miglioramenti. Il materiale previsto per l'armamento della difesa fissa è pronto.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 9 contiene:

Legge che approva lo stato di previsione della spesa, per l'esercizio finanziario 1895-96, del Ministeri dell'istruzione pubblica e della marina — Legge riflettente il comando e le funzioni dei comandi dei dipartimenti marittimi — Decreto che convoca il Collegio elettorale di Palermo 4°.

Dalle Provincie del Regno

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Palermo, 8. — La decorsa notte sulla Trazzera denominata Costa Bisacce presso l'abitato sei sconosciuti armati di fucile aggredirono sei carrettieri depredandoli di quattro muli ed un cavallo che distaccarono dai carri.

Cesena, 8 (p. c.) — Causa la progressiva diminuzione sui prossi delle zolfo e la concorrenza della produzione siciliana, la ditta Trezza si è trovata costretta a chiudere le sue miniere.

La decisione ha prodotto vivo impressione fra i nostri operai che rimangono così privi di lavoro.

Lecco, 8 (p. c.) — La bianca pellegrina è discesa a espargere il drappo del Monte Legnone e del Pizzo dei Tre Signori. L'apparizione della neve su questo montagne nella prima metà di settembre è un fenomeno raro per le nostre montagne, avvertiti appena qualche volta dall'altissime del Codeno.

Il barometro è disceso a 9 gradi *Reaumur?*

Anche gli elementi sono in piena rivoluzione.

Padova, 8 (p. c.) — Il 19 corrente, ricorrenza del 6 centenario di Sant'Antonio, avrà luogo un grande Congresso regionale cattolico al quale prenderanno parte il patriarca di Venezia e moltissimi vescovi del Veneto.

Il Congresso avrà per iscopo di organizzare il partito, di impiantare le Casse rurali cattoliche, e di dare un nuovo indirizzo ai contratti agrari ed all'unione agricola regionale.

Portoferraio, 8 (p. c.) — Una violentissima libecciata ha completamente distrutto lo stabilimento balneare da forno, recentemente costruito sulla spiaggia della Ghiaja. Non si hanno per fortuna a lamentare disgrazie persinali.

Savona, 8 (p. c.) — Il nuovo Consiglio comunale ha tenuto la sua prima riunione, procedendo alla nomina del sindaco, con una splendida votazione a favore del cavaliere avvocato Ernesto Ardoino, già dichiarato di grado al Consiglio della ricevuta manifestazione di stima, si disse dolente di non poter accettare il mandato, a causa della sua grave età.

Venne pure nominata la Giunta, che risulta composta di elementi d'ordine e di assoluta capacità amministrativa.

Si pensa ora alla scelta del nuovo sindaco, previo accordo coi componenti la Giunta.

Torino, 9, ore 11,55 *(Lino)*. — La *Gazzetta del Popolo*, trattando la questione coi fatta degli archivi di Stato, prende in esame l'opuscolo dell'on. Galli, sotto-segretario di Stato all'interno, testè pubblicato e di *Nuova Antologia* a Roma, osservando che le riforme in esso indicate varrebbero a sollevare le funzioni degli archivi, che in avvenire dovrebbero essere affidate al Ministero dell'interno.

Il giornale annunzia che ritornerà in altra volta sull'argomento di questo libro, di cui fa molte lodi.

Perugia, 8 *(Resto)*. — Col giorno 15 corrente sarà inaperta nel Pollaio (Gagna una gara di tiro a cura della nostra Società mandamentale.

Questa associazione, di cui è anima e vita l'attivo presidente conte Rodolfo Baldeschi, ha in animo di esprimere a lui con un gentile ricordo la sua benevolenza per l'opera prestata nel lavoro di coordinamento del progetto del nuovo Poligono, costruito e fatto sorgere inaugurare nella stessa località.

Le sottoscrizioni per la gara generale di Rema procedono attivamente.

— Per le feste Augustali ed in occasione delle gare che in questo mese hanno luogo nello storico Monteluce, località a pochi passi dalla cinta, la Compagnia di operette Cecarelli è venuta al teatro Turreno con scelte rappresentazioni per dare un breve cenno di rappresentazioni, ed incontro assai, specie la sig.a Cecarelli.

Piacete che qualche Maestà democratica viaggiasse in gli anche suoi. *Vuoi dare in proprio* cerchino dilegittare dal palcoscenico l'attenzione del pubblico per poter poi far strombazzare dai giornali amici che è stata fatta un'imponente esposizione dimostrazione di saggio dei rivendicari della pubblica morale dalla intiera cittadinanza, ecc.

Venezia, 8 (p. c.) — E' stato inaugurato oggi il nuovo ufficio postale al fondaco dei Tedeschi, presso il ponte di Rialto, ed i nuovi locali hanno pienamente risposto alla generale aspettativa.

L'antico locale, che servirà alle Tesoreria, venne ridotto, per cura dell'egregio ispettore del governo cav. Biagio Ferrazzi, in modo conforme alle pubbliche esigenze.

Gli uffici di distribuzione ed impostazione delle lettere e dei pacchi sono ricchi in un' ampia sala piena di luce; furono raddoppiati i casellari delle lettere fermo in posta, ed saranno un casellario automatico americano.

Il pubblico si mostra soddisfattissimo dell'indovuta trasformazione.

— Per lunedì prossimo è convocato il Consiglio provinciale per la nomina dell'ufficio di presidenza, degli 8 membri effettivi e 3 supplenti della Deputazione e delle altre Commissioni stabilite dalla legge.

Sestri Ponente, 8 (p. c.) — L'autorità tutoria ha approvato la spesa votata dal Consiglio per la riduzione a pubblica piazza del giardino a sud del palazzo Fieschi, nel cui centro devo sorgere la statua di G. Mazzini, già ultimata dallo scultore Girolamo Del suo studio a Roma.

I lavori saranno intrapresi sollecitamente.

Modena, 8 (p. c.) — La Società dei militari in congedo ha preso l'iniziativa per innalzare una lapide commemorativa in onore del nostro concittadino generale Enrico Cialdini.

Vera all'uopo apposita sottoscrizione onde realizzare il patriottico intento.

Perugia, 7. — *(Resto)*. Oggi che ricorre la prima decade dalla morte del comm. **Gio. Batt. Vercelli**, presidente della Corte d'appello di Firenze, anche da Perugia dove l'estinto, durante la sua residenza fra noi, contrasse amorevole e profonde amicizie, parte un mesto ricordo al magistrato, al cittadino, all'amico esemplare.

Molti nella città nostra sono come me legati da vincoli solidissimi d'affetto con la famiglia ora tanto crudelmente colpita dalla sciagura, e molti ricordano nell'estinto che nell'esercizio del suo alto ministero seppe circondarsi di tanto affetto e di tanto rispetto.

Nel 40 anni di sua carriera ebbe sodisfazioni morali e distinzioni alte e meritate, ma quelle che a lui forse di lode maggiore è la simpatia della quale i concittadini lo circondarono sempre.

E l'espressione di questa corrente sono ve di affetto, il sapere che a tanto dolore si associano amici d'ogni parte del regno possa tornare di conforto alla vedova ed ai figli desolati.

L'Esposizione di Cuneo.

Cuneo, 7. *(C. P.)* — Quando pubblicheremo questa mia, l'inaugurazione della nostra Esposizione sarà già avvenuta, ed i vasti locali del Collegio Costanzo saranno pieni zeppi del pubblico, che non mancherà di accorrere da ogni parte della nostra provincia.

L'Esposizione è, come sapete, circondariale, con sezioni provinciali per la previdenza e risparmio, la didattica, le belle arti, la orticoltura, l'orologia, i grandi stabilimenti industriali e le opere pubbliche.

Tutti codesti reparti trovano posto in due spazios si cortili e un giardino — dei quali cortili il primo ha anche un portico — nei corridoi e nelle sale del piancterreno, primo e secondo piano.

Perchè possiate farvi un' idea come vennero sistemate le cose cenno, dirò che al piancterreno, sotto il portico del primo cortile, sono collocate le macchine prime e le materie lavorate, come, ad esempio, marmi, terrecotte, lavori da fabbro, da calderaio, da falegname, ecc.

Un speciale riparto è occupato dai conchini chiamati ditta Pane-Rostagno.

Nel cortile si trovano una sezione di floricoltura (un'altra nel secondo cortile) e lavori in cemento di alcune ditte.

Sempre nel piancterreno, in altrettante sale, trovansi la didattica, la meccanica, la bacologia, la stazione, la galleria del lavoro, le sostanze alimentari ed altre.

Nel secondo cortile, vastissimo, sono state innalzate due grandi tettoie, sotto cui vennero collocati attrezzi agricoli, carri, ecc.

Sotto una tettoia trovan posto le locomotive e le trebbie, che funzionano mettendo alla gallería del lavoro e forniranno anche la luce alle quattro grandi lampade elettriche che illumineranno i due cortili.

Al primo piano troviamo nei corridoi i modelli ed i lavori di scuole che ora non è il caso di enumerare particolareggiate.

Abbiamo quindi le sale per l'arte decorativa, la vetraria, quella femminile, modelli di scuole, modelli di mecanica e di precisione, precidenza di risparmio, lavori in cuoio e pelli, lavori in vimini, saloni della orticoltura, dell'igiene, delle belle arti e della didattica.

Questo un rapido cenno della Mostra come venne ordinata. Posto della quale, dato il numero grande degli espositori, non potrà a meno di corrispondere all'aspettativa di tutti.

Condanne di briganti in Sardegna

Sassari, 9. — La Corte d'Assise ha condannato all'ergastolo i briganti De Rosas ed Angius, già condannati all'ergastolo, per l'assassinio Dettori. Il padre ed il figlio sono stati condannati a quattro anni e due mesi per favoreggiamento ed assolti dall'imputazione d'istigazione all'assassinio. De Rosas ed Angius si scagliarono contro gli Spina tentando di strangolarli, ma furono separati dalla forza pubblica.

Terremoti.

Foggia, 9. — Alle ore 18,30 fu avvertita una sensibile scossa di terremoto sussultoria, seguita da lungo rombo.

Perugia, 9. — Alle ore 18,30 vi furono due forti scosse di terremoto ondulatorio.

Nessun danno.

Napoli, 9. — Alle ore 18,45 vi furono due leggerissime scosse di terremoto ondulatorio.

Trieste, 9. — Stasera, alle ore 6,45, è stata avvertita una leggiera scossa di terremoto ondulatorio della durata di tre secondi.

Firenze, 9. — Stasera, alle ore 18, 40, gli strumenti sismici hanno segnalato una leggiera scossa di terremoto sussultoria e ondulatoria della durata di tre secondi.

Le Sardine di Nantes

Alla foce della Loira è stata annunziata l'apparizione delle sardine, pesce importante che fa vivere durante l'estate tutta una popolazione di pescatori e di industriali.

Sul litorale dell'Oceano, dalle sabbie di Olona fino a Douarnenez, passando per Saint-Gilles, l'Ile d'Yeu, le Croisic, la Turballe, Belle-Ile, Etel, Port Louis, Concarneau e Audierne i battelli da pesca le scialuppe della Bretagna, le lance della Vandea si allestiscono per la pesca. Da giugno a novembre seguono il lungo parapecchie laghe dalla riva, fascinate le lunghe reti in cui le sardine si prendono dalle branchie.

Furono molto studiati i costumi della sardina, ma vanamente si cercò di sorprendere i segreti della sua esistenza essenzialmente pelaga e si pervenne a rendersi conto solo in parte della sua vita e presso a poco.

Fuori della grossa sardina d'Inverno, detta *sardine de derive*, si sa che le masse immense delle sardine *de rogue* lasciano l'Oceano e si avvicinano alle coste, a cominciare dal mese di maggio. Pare vengano dal Sud, poichè si manifestano alle sabbie d'Olona fin dai primi giorni di maggio, poi successivamente lungo la costa verso il 15 al 30, al Croise il 5 o 6 giugno, ad Andarne, il 15 a Douarnenez.

I venti di sud-ovest affrettano il loro arrivo, quelli del nord lo ritardano. Il tempo della frega ed i primi mesi di sviluppo della pesciolina, le passano nei giochi dell'Atlantico sottratte alla influenza solare, ed altresì all'imprevidente distruzione umana.

I navigatori incontrarono immensi banchi di sardine al largo, ma senza poter precisare le cause di quell'apparizione, nè indicare la loro disparizione improvvisa. In alto mare la sardina è di rigore come nostre ricerche. Si moltiplica, vi cresce in libertà, si riforma e ricostituisce una delle inesauribili risorse che offre il grande oceano. Invano ogni battello da pesca racherà quasi ogni giorno, durante sei lunghi mesi, vasti, trenta e perfino cinquantamila sardine; invano le officine si preparerebbero ogni anno dei milioni e milioni; le provviste restano infinite.

Ma basta una corrente contraria, venti troppo freddi, un accidente qualsiasi atmosferico, per deviare la sardina dal suo cammino ordinario; ed allora il pescatore si spaventa, perchè la scomparsa del pesciolino sarebbe la sua rovina. Possia il vento giire, la corrente cambia, il solo brilla ed i banchi di sardine ritornano a recarsi, se non la fortuna, almeno i mezzi di vivere.

Da una decina di anni i pescatori si lagnano, non già della diminuzione del pesce, ma della difficoltà crescente che presenta la sua cattura.

La sardina non si lascia più prendere come nei tempi addietro. D'altronde le spese dell'esca aumentano considerevolmente di anno in anno.

La *rogue o roware*, impasto di nova di merluzzo salate, di cui si servono generalmente, proviene in maggior parte dalla Norvegia. Essa raggiunse già il prezzo medio di 95 a 99 franchi il barile di 130 chili. La *rogue* di nova di Sgombro costa talvolta 70 franchi il barile. Necessitando impiegarne forti quantità si cercò di sostituirla con altre materie meno costose.

Alcuni pescatori impiegano la crusca incompletamente abburattata, il cui prezzo è quasi nullo; altri si servono della *gueldre*, che è un miscuglio di fregolo di pesci e di piccoli crostacei schiacciati, come *le crevettes* e le *salicogues*, piccoli granchi-lini di mare. Ma se quest'esca costa meno cara è altresì molto meno efficace e presenta seri inconvenienti.

I fabbricanti di conserve non comprano se non forzati dalla necessità le sardine pescate in queste modo, perchè non si conservano.

Furono pure impiegate le torte di grani oleaginosi, una pasta di sardine cotte ossa, dei miscugli farinosi varii, ma nessuno vale la vera *rogue* e qualta sarebbe la maggior parte dei benefizi, già abbastanza aleatorii dei pescatori, i quali, generalmente non sono proprietari dei battelli che appartengono spesso ai fabbricanti di conserve.

Il sig. cav. Vinci, direttore dell'Agenzia commerciale italiana di Nantes, dà in proposito le seguenti notizie:

Nella Vandea, una scialuppa sardiniera, attrezzi e corredo compreso, costa da 900 a 1000 fr., se si aggiungono una dozzina di reti da 75 fr. ciascuna, si ha un totale di 1800 a 2500 fr.

Nella Bretagna, dove le imbarcazioni sono assai più vaste e provviste di reti più grandi, questo prezzo può salire a 4000 fr.

Dieci anni fa il prodotto della pesca era molto migliore di oggidì.

Nel 1888 a Saint Gilles la quota parte fu di 150 fr. circa, alle Sabbie d'Olona 200 franchi. Nel 1889 a Croix-de-Vie la parte non raggiunse 130 franchi per le barche più favorite, negli altri anni variò da 100 a 200 franchi.

Nella Vandea la pesca delle sardine sembra non risalga ad un'epoca molto remota. In Bretagna invece dessa è in uso da secoli. All'isola d'Yeu il principio della pesca data appena dal 1867, epoca della fondazione della prima fabbrica; a Noirmoutier la data ne è più recente, 1880. Alle sabbie d'Olona la data ne è molto più remota. Quanto alla Bretagna i documenti del XVII ed anche del XVI secolo fanno già menzione della sardina e della sua pesca.

La sardina vendula fresca rappresenta una quantità minima paragonata a quella destinata alle fabbriche di conserve e salagioni.

Il modo di prepararla è dappertutto il medesi mo ma nondimeno in talune fabbriche si fa uso d'apparecchi speciali, secondo il metodo Appert, modificato da Collin di Nantes.

La sardina, dopo essere stata lavata con acqua di mare, salata, spinata, è collocata in fin ze di salamoia, poscia seccata su graticcie speciali esposte al sole od in una stufa.

La sardina seccata è allora passata all'olio bollente, cotta, e, dopo raffreddata, messa in scatole di latta fabbricate nell'interno sul luogo stesso dai lattai addetti alle fabbriche, od a Nantes nelle officine *ad hoc*.

Le scatole sono ripiene a mano d'olio d'oliva, pesate portate all'officina di saldatura e chiuse sia col gaz sia col carbone. Segue la prova dell'ebullizione si collocano le scatole in una caldaia d'acqua bollente per impedire la fermentazione ed in pari tempo per controllare la saldatura.

Se una scatola non è conversa quando è ritirata, vuol dire che vi è un difetto nella chiusura, e sa, raffreddata, rimane convessa è ancora una scatola è cattiva. Le scatole riconosciute buone sono allora etichettate, messe nella segatura di legno e finalmente spedite.

Quando la sardina è deficiente viene sarrogata da un pesciolino che le assomiglia assai, ma meno inferiore come qualità, chiamato in francese *sellet* ed in inglese *sprat*.

La pesca di questo pesce fu quest'anno abbondantissima alla foce della Senna, fra le Havre ed Honfleur. Il dove fu spedita in gran parte Concarneau e a Douarnenez dove si allestisce come la sardina e si vende come tale da industriali poco scrupolosi, i quali conoscono pure ad impiegare olii eterogenei, in cui l'oliva ha poca parte. Da ciò deriva anche la diminuzione nel prezzo dell'olio di oliva che gli industriali vogliono pagare ad un prezzo a cui i nostri commercianti non vorrebbero rinunciare piuttosto che perdere la loro fama.

Bagni e villeggiature

Livorno, 7 — *(Cap.)* Al nostri stabilimenti balneari, disturbati per alcuni giorni dalle frequenti libecciate che fecero emigrare la colonia dei bagnanti, si è ripresa la vita e l'animazione di prima.

Sotto i vasti ombreggiati dell'Ardenza, fino all'Antignano e in continuazione la vai di costiera, specie nelle ore della sera, che fanno escursioni pedestri per godere la brezza marina che spira, consolatrice e refrigerante, sulle rive del vari stabilimenti fino a tarda ora, abbiamo un infinito numero di eleganti crocchi, allietati dalla musica, ed il Gambrinus, l'Eden, il Politeama sono popolatissimi e hanno affari d'oro.

Nuove comitive di bagnanti arrivano ogni giorno a rimpiazzare i posti partenti e la stagione balneare può dirsi giunta al suo apogeo.

Molte famiglie, fra da Firenze, ne mese popolano la nostra bella riviera, hanno differita la loro partenza per poter assistere alle attraenti feste che sta preparando il Comitato che si è svolgeranno tra breve come al programma che avete già pubblicato.

Così la bella Livorno, la città moderna colle sue vaste piazze, co' suoi giganteschi monumenti, col suo Mercato coperto che è uno dei più belli d'Italia colla sua passeggiata che rivaleggia con le più pestiche ed attraenti della penisola, si prepara a far godere lietamente alla numerosa colonia bagnante, che ogni anno viene a visitarla, delle più splendide feste che formeranno la *grant attraction* della splendida stagione balneare.

Le personalità più spiccate, e tuttociò che vi è di più scelto e di più aristocratico nella colonia bagnante, hanno preso stanza nei principali alberghi lungo il viale Regina Margherita, e più specialmente nelle ville di proprietà privata.

Occuperei alcune colonne del vostro giornale se mi accingessi a fare un' esatta rassegna di tutti coloro che nella presente stagione estiva stabiliscono in Livorno, per cui mi limiterò a notarvi poche personalità che ho veduto nei principali stabilimenti di bagni, e più specialmente in quelli di Ardenza e Antignano, cioè: il conte Valentino Ricciolì e famiglia, Roma - cav. Ettore Ciapetti e famiglia, Volterra - Famiglia Amadei, Firenze - M.r Bewiston e figlia - famiglia Charles - Collegio dello Querde - Collegio Santa Dorotea di Pistoia - famiglia Gonzalez Gromigni e famiglia, Volterra - famiglia Ceschinelli - signorina Cavalieri e famiglia, Ferrara - sig. Nino Olivetti e famiglia, Firenze - contessa Bennicelli e figlia, Roma - cav. Enrico Montecorboli e famiglia, Firenze - contessa Bellegarde e figli, Firenze - onorevole comm. Antonio Civelli - on. senatore Vitelleschi - cap. Orsa e famiglia, Londra - sig. Ugo Gregorini Bingham e consorte - Bologna - signora Enrichetta Rosetti e figlia, Roma - baronessa Piccolo e figlia, Palermo.

Livorno, 8. — *(G.)* Vi ho mandato una breve rassegna interno alla vita balneare della nostra città, ed è giusto che completi la rassegna, inviandovi qualche notarella intorno all'alto Stabilimento sorto all'Antignano, che per le cure del signor Alibani chiama un numeroso seguito di bagnanti qui convenuti da ogni parte d'Italia.

Di Roma debbo registrare le famiglie Vestrini, Caporali, Dobuis, Miceli, Schwwasoberg, Giuliani, Franceschini, Galfori e parecchi altri; e delle altre regioni il march. Pallavicini, il march. Pavesi, il cav. Bosisio, il prof. Frizzi, Pavy. Muratori ed un numero considerevole di belle ed eleganti signore che col loro spirito e le loro attrattive rendono doppiamente lieto questo grazioso soggiorno, che rendono in altre la prospettiva dell'egloghe virgiliane e ricorda il *Tibre tu Putale, recubans sub tegmine fagi*.

Non ultimo ospite è l'onorevole Scialoia, ministro che passerà al suo castello del Romito alcuni giorni per riposarsi dalle gravi cure che lo tennero finora alla capitale e la sua presenza infonderà nuova animazione a questa ridente plaga della riviera Livornese, ove le onde azzurre sono increspate da una continua brezza che infonde vigore alle membra ed è balsamo salutare a chi studia. Pensa sui libri del palmeto.

Visto il continuo soffiare del quasi appendice dei bagni livornesi, tutti fanno voti perchè ai tram a cavalli venga sostituito quello elettrico, e lo si faccia progredire all'Antignano a non do delle numerose falangi dei bagnanti che amano spingersi fino all'Ardenza.

Viareggio, 8 (p. C.) — Ad ogni treno che giunge sono nuove falangi che si riversano sulle nostre ridenti spiagge ad ingrossare le già popolatissime colonie balneari. Alcuni giorni fa giunse anche Sembrino, dall'amena posizione e dalle feste che vengono organizzate per far passare lietamente le fresche serate agli ospiti graditi.

Al *Nettuno* si succedono le genialissime feste dei bambini alle quali partecipano costantemente anche le bambine sulla rentina che si divertono mezzo morte di ridere. Vi prendono parte vestiti di tanti animali, nei vortici delle danze le più animate.

Anche al *Balena* si danno convegno numerose comitive, che rendono con le animate conversazioni attraentissime le brevi serate, rischiarate da quella lestantigunibile lampada della luna che lesta da sola a illuminare tutte le stazioni balneari del ragno, senza sentire agli ospiti gravità.

Fra le più eleganti e vezzose si contano le signorine Misoli, Galletti, Betti, Melini, Beltrami, Scarlini, Marcelli. Giorgi Marietti e Semosi, e le signore Bobbelli, Giorgi, Cecchetti, Cecchetti, Guarini, Giardina, Chiari, Pochini, Masini, Rosati, Bon, e mi fermo perchè la lista minaccia di farsi lunga e le cose lunghe sapete che diventano serpi, mentre qui si tratta invece di graziosissimi *bouquet* di fiori animati che hanno tutte il profumo e l'incanto della primavera.

Al Politeama Semosi abbiamo la Compagnia Ferrati, ma le signore preferiscono assistere a quello spettacolo sempre nuovo che presenta l'immensità delle onde salse, e davanti al quale i sensi provano quelle inebbrianti carezze che fanno esclamare agli attenti spettatori: Oh! degno specchio al padiglione del cielo!

Teatri ed Arte

Lirica — Il *Mefistofele* di Boito ha ottenuto no successo entusiastico al Socialo di Udine, esecutori principali la Zilli, il Masin e il basso Easenberg. Direttore il maestro Beccarini.

Furono bissati il *quartetto* del giardino e la *novia* di Margherita.

— I tenori Piero Ghergati e Arturo Marzani hanno accettato di far parte della Compagnia Carl Rosa, che sta per iniziare il suo giro nelle provincie inglesi.

Direttore del maestro Vianesi, il maestro Eckbold di Mainz conclinerà il maestro Claudio Jacquinot nelle funzioni di direttore d'orchestra.

Drammatica — Diamo l'elenco delle novità drammatiche che devono essere date, almeno per la maggior parte, all'Odeon durante la prossima stagione:

La Biagne commedia in tre atti del signor Valagne - *Rose Gonsare* tre atti di Jean Thorel; - *Les Trois Saisons* tre atti in versi di Henri Bernard; *Mon Enfant* di Ambrogio Janvier; *Dans la Nuit* dramma in cinque atti di André de Sede; un dramma in cinque atti di Henry Roquier, di cui non si conosce il titolo; *Compromise* commedia in quattro atti di Georges *De Sotteau*.

E ciò naturalmente senza pregiudizio delle produzioni in un atto in prosa ed in versi, che sono divenute una specialità del teatro e di cui se ne contano già una dozzina da rappresentarsi nel 1895-96.

Arte — La *Gironde* dà la descrizione del monumento delle scultore Barrias, che sarà eretto a Bordeaux sulla piazza Richelieu, alla memoria del presidente Carnot.

Sopra un piedestallo tronca, a base quadrangolare, che si erge sopra due o tre scalini, il presidente sta in piedi, colla testa nuda, nella tenuta che portava il giorno dell'attentato, cioè un abito da società, col gran cordone della Legion d'Onore.

Ai piedi della piramide una figura nuda rappresentante la Francia piange i suoi diletto sugli scalini, alza la testa verso Carnot, e voltandosi gli tende la palma immortale degli eroi.

Le dimensioni del monumento sono considerevoli; poichè non misurerà meno di 8 metri di altezza sopra una diestia di metri di base. Cinquanta del personaggi di alto rilievo circondano il gruppo principale del naturale. Le statue sono in bronzo. Esse armonizzeranno ammirabilmente col granito rosso di Scozia scelto appositamente.

Varie — Il *Journal des Débats* registra la voce che il Municipio di Parigi intenda di chiedere la traslazione in Francia dei resti dell'illustre pittore e convenzionale Luigi David, morto a Bruxelles nel 1825 e sepolto al cimitero di Saint-Josse-ten-Noode.

— Alla Scala di Milano ha avuto eccellente successo una nuova rivista dei signori Xanrof e Léon Xanda, intitolata *Paris en bateau*.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Un dramma in mare.

(S) **Marsiglia**, 9 — Il brigantino a tre alberi *Giuseppe Cupadona* è qui arrivato, proveniente da Pousacola.

Durante il viaggio il marinaio Amaiano, impazzito, uccise a pugnalate i due marinai Fatole e Scotto, e ne ferì altri due; e poscia si annegò.

Disastri marittimi.

(S) **Sidney**, 9 — Il piroscafo inglese *Cather Thoe* s'infranse fra gli scogli del Capo Asbake e affondò.

Si crede che vi sieno sessanta annegati, fra i quali parecchi europei.

(S) **Parigi**, 9, ore 11,5 — Si ha da Filadelfia che il piroscafo inglese *Capac* è arrivato colà con 17 uomini dell'equipaggio della nave *Prince Oscar* che affondò in seguito a collisione con una nave sconosciuta, che si suppone perduta. Cost pure 40 uomini dell'equipaggio del *Prince Oscar* sono salvi.

La riconoscenza della famiglia Romani

Telegrafano da Ajaccio ai giornali francesi che la famiglia del capitano Romani ha invitato all'avvocato Samone a San Remo un pagnale corso che è un vero capolavoro di oreficeria.

La guaina e l'elsa sono in oro massiccio cesellato. La lama porta sopra un lato l'iscrizione « Al difensore del capitano Romani » e dall'altra « La famiglia Romani. »

Un pastore velocipedista.

Mentre in vari paesi di Europa si agita la questione se si debba o no permettere agli ecclesiastici di adoperare la bicicletta, un pastore degli Stati Uniti ha risoluto da solo la questione.

Questo pastore abita la California, e per fare le sue girate di missionario si serve di una bicicletta, munita di una vela che spiega quando il vento è favorevole; sulla vela sono scritti i dieci comandamenti di Dio. L'albero, la bandiera il telaio sono coperti di massime e di precetti tratti dalla Sacra Scrittura.

Il pastore Spence (così si chiama) ha già percorso più di cinquemento miglia.

E' entusiasmato del suo mezzo di locomozione, ma contrariato a proposito della vela, da cui si aspettava molto e che non gli è ancora troppo utile, meno quando il vento è buono. Inoltre essa apaventa tutti i cavalli che incontra, il che ha già cagionato alcuni accidenti mortali.

Palazzo di Giustizia

Tribunale civile.

La Banca Romana e la Banca d'Italia

Il 16 luglio scorso i Comm. Antonio Sen. De Dominicis, Carancini ed Enrico Scialoia — componenti una commissione nominata da azionisti della Banca Romana — e il sig. Pietro Dil Grande intimarono un precetto di pagamento alla Banca d'Italia per la somma di lire 1,100,400 per sorte oltre lire 132,166,30 per interessi in quanto alla Commissione, e di lire 4500 per sorte e lire 521,65 per interessi in quanto al signor Del Grande. Il precetto fatto in base ad una sentenza della Corte d'Appello di Roma del giugno scorso, colla quale era riconosciuto all'universalità degli azionisti della Banca Romana il credito verso la Banca d'Italia di lire 450 per ogni azione.

Contro la immediata esecuzione di questo precetto ricorse la Banca detta e ieri si discusse avanti alla 10ª Sezione presieduta dal Cav. Pennisi il relativo processo.

Sostennero le ragioni della Banca d'Italia gli avvocati sen. Barsanti, Cappellini, Baggini e Chiavacci per gli azionisti della Banca Romana gli avvocati Scialoia Enrico, Carancini e il sen. De-Dominicis.

Si attende con vivo interesse la sentenza che si avrà tra qualche mese.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO, 10 Agosto 1895 — S. Lorenzo.

Leva il sole alle ore 4,13 m. - Tramonta alle 7,57 s.
Leva la luna alle ore 9,25 s. - Tramonta alle 2,6 m.

BOLLETTINO METEORICO

9 agosto 1895.

Europa barometro a 760 a Belmillet e Wieby, a 765 sulla Baviera.

Italia generale: barometro aumentato sul ad un mill. Nord al Sud pioggie con temporali al Nord e versante Adriatico, venti qua là freschi intorno ponente.

Temperatura minima.

Stamane siala nuvoloso alto versante Ionico e Sud pentisola, sereno altrove, venti freschi settentrionali versanti Adriatico.

Mare agitato Brindisi, Reggio Calabria.

Barometro. 765 Nord e Sardegna. 763 Roma, Palermo; 760 Leone, Sicurezza.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno ponente, cielo sereno.

— Temperatura nelle provincie e all' estero - Dalle ore 7 del 9 agosto alle 7 del 10 :

	Max.	Min.		Max.	Min.
Torino	26 3	15 3	Roma	28 5	17 6
Milano	25 8	13 6	Foggia	31	19 9
Venezia	29 4	17 2	Bari	28 8	15 3
Ancona	27	19 9	Napoli	26	18 4
Urbino	26 5	14 7	Cagliari	34 6	20 0
Perugia	28 2	15 3	Palermo	31 6	17 3

Stazioni estere ore 7 del mat.

Atene	32	Biarritz	—
Pietroburgo	18	Varsavia	20
Nizza	27	Marsiglia	—
Odessa	—	Lisbona	19
Vienna	25	Parigi	25
Praga	24	Nizza	30
Vienna	25	Monaco	24

Berlino	24	Ginevra	24
Corfù	28	Bruxelles	21
Madrid	—	Costantinopoli	27
Stoccolma	17	Malta	27
Algeri	29		

OSSERVAZIONI GEO-METEOROLOGICHE
dal Laboratori delle Terme della Santa Pelisi. (Piazza V. E.)
il 9 agosto 1895.

Temperatura dell'aria: max. 34,8 Minim. 16,3
e minim 1,30 sopra il suolo | osservata a ore 18 32,8

Temp. del suolo osservata | a 0,20 m. 0,40 m. 0,60 m.
al ore 18 alla profondità di | 28,1 | 27,4 | 25,4 | 24,7

ANAGRAMMA

Sia pelle brama è lucida
Di gran grandezza.
In Lomellina abbite
Mi troverai ella. F. S.

Spiegazione del Passatempo di ieri:
Che frutti infausta al traditor ch'ito rode.

STATO CIVILE

MATRIMONI del 8 AGOSTO.

Stazioni Giuseppe, stagnaio, con Franchini Giulia
Bonelli Tommaso, fattorino, con Frosini Flavia
Grossi Francesco, guarda linea, con Proiani Concetta
Rapa Girolamo, caffettiere, con Albanesi Chiara
Bersoli Augusto, scrivano, con Bessaggio Vincenza
Quattrucci Pietro, tipografo, con Marcini Carlotta
Rossi Francesco, impiegato, con Lofreglio Virginia.
Vecchione Francesco, impiegato, con Longobardi Emilia.

Nati e morti denunziati il giorno 7 agosto 1895.
Nati 26 — Nati morti 1 — Totale nascite 27
Morti 25 dei quali 24 sotto i 7 anni

XXX

Tamonti Chiara di Antonio, Roma, 85, cortile.
Cecchini Enrico fu Luigi, id., 26, cortile
Romagnoli Carolina di Vincenzo, Alessandria, 62, comm.
Palomba Fabio di Orazio, Roma, 26, cortile
De Amicis Alcesto di Michele, id., 29, cortile.
Rizzi Antonio di Lorenzo, id., 31, id.
Magnanini Anna, di Ascanio, Arpino, 37, ved.
Tedeschi Giulia fu Giuseppe, Roma, 44, cortile.
Gasparini Cesare fu Giuseppe, Parma, 84, cortile
Ciccarelli Antonio fu Pietro, Roma, 76, cortile.
Cardinale Rolmo fu Tommaso, Ingnilterra, 83, cortile

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Immobili in Roma — Il 13 settembre alla 2 sezione fiscale del Tribunale vendesi appezzamento terreno fuori porta Angelica con sovrapposti fabbricati costruiti ad uso di conservazione nelle vie Scipioni e Leone IV. - Lire 70,624.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 30,2 — minimo: 17,6.

Elezioni provinciali. — Domani sera alle 9, si adunerà in seduta pubblica la Deputazione provinciale per deliberare sulla surrogazione del secondo mandamento di Roma, avendo l'on. Tittoni optato per il mandamento di Rocciglione.

— Il deputati Maggi, Ludovici e Passerini sono stati nominati membri della Commissione d'inch

S. E. G. B. — Il consigliere Mazza ha presentato al Sindaco una domanda firmata da 26 consiglieri perchè il Consiglio comunale sia convocato il 26 settembre alle 10 ant. onde discutere, alla presenza dei sindaci italiani convenuti in Roma, la proposta, da lungo tempo iscritta all'ordine del giorno, perchè siano computati agli impiegati comunali, pel beneficio della pensione, gli anni passati sotto le armi durante le campagne per l'indipendenza d'Italia o che per la causa della libertà trascinarono nella prigionia o nell'esilio.

Pel 25° anniversario. — Per dare pratica attuazione alla deliberazione presa la sera del 5 corr. dalle Associazioni di Roma e dai rappresentanti del sotto Comitati rionali, questi ultimi sono invitati a intervenire alla riunione che sarà tenuta questa sera 10 corr. alle ore 9 pom. precise.

I rappresentanti dei sotto Comitati rionali sono vivissimamente pregati di non mancare poichè il tempo stringe ed è necessario di concretare l'inizio ed i mezzi onde effettuare del festeggiamenti nei singoli rioni, per meglio solennizzare il fausto avvenimento.

— L'Unione Liberale per il Bene Economico di Venezia ha diretto la seguente lettera alla Società pel Bene Economico di Roma che la interessava a farsi promotrice di una sottoscrizione a favore della Colonia agricola:

" In risposta a pregiata sua in data 29 u. s. la ringraziamo sentitamente di aver pensato alla nostra Associazione, affinchè Venezia, nella solenne affermazione d'Italia che Roma, auspice l'Associazione da Lei rappresentata, ha in animo di celebrare il XX Settembre prossimo, prenda adeguata parte alle feste consacrerà il giubileo civile di Roma Italiana. In assicurarla che faremo del nostro meglio a che la città nostra, di Roma sorella prediletta, anche in questa occasione non smentisca la sua fama di sempre liberale.

" Accettiamo in massima il gradito incarico e ci riserviamo, a tempo opportuno, di far conoscere l'esito delle pratiche fatte.

" Ce gradirà sapere l'ocasione per ostensarle i sensi di nostra stima. „

A questa nobile e patriottica lettera ogni commento sarebbe scipazio.

Gli studenti universitari ed il XX Settembre. — Il Circolo Monarchico Universitario ha diretto il seguente invito agli studenti di tutte le Università del Regno:

Compagni! Roma, la eterna città, l'ideale dei più grandi uomini italiani, da Mazzini a Garibaldi, da Cavour a Vittorio Emanuele, fu finalmente redenta! Essa fu allora eletta a capitale della giovane Italia, ed oggi gli Italiani tutti, con giubilo, sentono di presente, fiducia nell'avvenire si apprestano a solennizzare il XXV anniversario della sua liberazione dalla schiavitù temporale e della sua assunzione a Capitale di uno Stato libero ed indipendente.

Oggi, alla vigilia ormai della fausta ricorrenza, la nostra Roma è più in esultanza, siura di trionfare al nostro fianco il più fedele alleato, il più sincero quello dell'Italia tutta. Essa esulta edandio vedendo compiere fra le sue mura la solenne spotesi del diritto italiano.

Compagni! Tocchiamo i nostri cuori a tanta gioia?! Giammai!

Mostri sempre che se i nostri padri sparsero il sre sangue per dare all'Italia una sede e l'Italia la pensiero fu per la Patria; se l'altro alle fu Italia, esiando, l'anima sul glorioso vessillo, a noi giovani rimane il diritto ed il dovere di ricordare, e sempre, la nostra cara Patria.

E l'Italia tutta oggi volge lo sguardo su di noi, fidando nelle sue giovani forze, ed ascolta desiosa il battito del cuore di ciascuno di noi.

Ond'è, o Compagni, che noi, sicuri del successo, facciamo appello alla magnanimità dell'animo vostro a che vogliate accorrere numerosi in questi alma città ad affermare nel più alto grado la vostra fede nell'Italia che stampe dai vostri petti per il fausto avvenimento, e rendere così più gaie e solenni e feste che in Roma saranno date per solennizzare degnamente la data gloriosa.

Compagni! La nostra felicità sarà al colmo se ci sarà data poterci in quel giorno chiamare nostri ospiti; giorno indimenticabile per noi in Roma adesso nuovamente risplendente l'indipendenza italiana; ed unirci ad affermare ivi stesso la sincera ed ognora

C. BRONTE
(Currer Bell).

JANE EYRE
ROMANZO

Mentre egli riponeva in tasca la tabacchiera, si sentì la campana che annunziava il pranzo della servitù.

— Vi chiamano, Bessie — disse il farmacista volgendosi verso la bambinaia. — Potete scendere; io leggerò qualcosa alla signorina Jane, finchè non tornerete.

Bessie avrebbe preferito di rimanere, ma fu costretta a scendere, perchè sapeva che l'esattezza era un dovere che occorreva compiere a Gateshead.

— Se non è la caduta che vi ha fatta ammalare, che cosa è stato dunque? — continuò il signor Lloyd quando Bessie se ne fu andata.

— Mi hanno rinchiusa sola nella camera rossa che è visitata la notte da uno spirito.

Vidi il signor Lloyd sorridere e aggrottare le sopracciglia.

— Uno spirito! Siete davvero una piccinaccia se avete paura degli spiriti!

— Sì, ho paura dell'ombra del signor Reed, che morì in quella camera, e di lì fu portato a sotterrare. Nè Bessie nè altri entrano la sera in quella stanza, se ne possono fare a meno, ed è stata una crudeltà di rinchiudermici sola senza lume, tanta crudeltà che mi pare di non potermene scordar mai più.

— Sciocchezze! E fu quello che vi rese infelice? Avete paura anche di giorno?

— No, ma la notte tornerà fra poco; del resto sono infelice per altre ragioni.

— Quali? Ditemi qualcuna.

Come avrei desiderato di rispondere sinceramente a quella domanda! ma come era difficile di farlo!

I bimbi sentono, ma non analizzano i loro sentimenti, e se col pensiero riescono a far paralimente quell'analisi, non sanno tradurla in parole.

Però, siccome temevo di perdere la prima e forse l'unica occasione di indagare il mio dolore sfogandolo con altri, feci, dopo un istante di turbamento, questa breve, ma sincera risposta:

— Prima di tutto non ho nè padre nè madre, nè fratelli nè sorella.

— Avete però una buona zia e dei buoni cugini...

Feci una pausa e poi risposi francamente:

— John Reed mi buttò in terra e la zia mi rinchiuse nella sala rossa.

Il signor Lloyd per la seconda volta ricorse alla sua tabacchiera.

— La villa di Gateshead non vi par bella? non siete riconoscente di vivere in una casa così bella?

— Non è la mia casa, signore, e Abbot dice che ho meno diritto che una serva di abitarvi.

— Non siete, spero, tanto stupida da desiderare di andarvene.

— Se potessi andare altrove, sarei ben contenta di lasciarla, ma non posso farlo finchè sono piccina.

— Forse potreste... chi sa? Avete altri parenti oltre la signora Reed?

— Non credo, signore.

— Nessuno dal lato paterno?

— Non so; lo domandai una volta alla signora Reed; ella mi disse che potevo avere qualche parente povero che portasse il cognome di Eyre, ma che non sapeva nulla di loro.

— Se ne aveste, vorreste andare con essi?

Riflettei. La povertà sgomenta gli uomini e più ancora i bambini.

Essi non hanno idea di una povertà industre, operosa e rispettabile; la parola evoca nella loro mente l'immagine di vesti stracciate, di scarso cibo, di focolare spento, di cattive maniere e di vizi degradanti; per me povertà era sinonimo di degradazione.

— No — risposi — non vorrei appartenere a povera gente.

— Nemmeno se fosse buona per voi?

Scrollai la testa: non potevo capire come avrebbe potuto esser buona quella gente se era povera; e poi imparare a parlar come i poveri, acquistare le loro maniere, non avere educazione crescere come quelle misere donne, che vedevo allattare i bimbi e lavare il bucato sulla porta delle case del villaggio; no, non ero abbastanza eroica per acquistare la libertà col suo corteo di miserie.

— Ma i vostri parenti sono dunque tanto poveri? Sono forse operai?

— Non saprei dirlo; mia zia assicura che, se ne ho, debbono appartenere alla classe dei mendicanti, e io non vorrei chiedere l'elemosina.

— Vorreste andare in pensione?

Riflettei di nuovo. Sapevo appena che cos'era una pensione. Bessie me ne aveva parlato come di una casa dove le ragazze erano sedute su panche di legno, davanti a una tavola grande, e dove si esigeva da loro dolcezza e puntualità.

John Reed odiava la sua pensione e si burlava dei maestri; ma i gusti di John non potevano esser di norma ai miei.

Se i particolari che mi aveva dati Bessie, particolari che aveva appresi dalle ragazze di una casa dove aveva vissuto prima, mi sgomentavano un poco, ero però attratta dalle cognizioni che quelle stesse ragazze avevano acquistate.

Bessie mi vantava i bei passeggi, i fiori graziosi dipinti da loro; poi sapevano cantare romanze, recitare e tradurre libri francesi.

Ascoltando Bessie, il mio spirito era stato colpito, e sentivo destarsi in me l'emulazione.

Del resto la pensione condurrebbe seco un cambiamento di vita, riempirebbe una lunga giornata, mi allontanerebbe dagli abitanti della villa, sarebbe infine il principio di una nuova esistenza.

— Come sarei contenta di andare in pensione! — risposi senza più esitare.

— Ebbene, chi sa che cosa può accadere! — mi disse il signor Lloyd alzandosi. Per questa risposta ci vorrebbe un cambiamento d'aria e di luogo — aggiunse come se parlasse a sè stesso. — I suoi nervi non sono in buono stato.

In quel momento entrò Bessie e si sentì il rumore della carrozza della signora Reed nel cortile.

— E la vostra padrona, Bessie? — domandò il signor Lloyd. — Vorrei parlarle avanti di andarmene.

Bessie le invitò ad entrare nella stanza da pranzo, e camminò davanti a lui per insegnargli la via.

Nel colloquio fra il farmacista e la signora Reed, suppongo che egli la spingesse a mettermi in pensione.

Questo consiglio fu certo accettato subito, perchè la sera stessa Abbot e Bessie vennero nella camera dei bambini e, credendomi addormentata, si misero a parlare su quell'argomento.

— La signora — diceva Abbot — è molto contenta di abbarazzarsi di quella noiosa bambina, che pare sorvegli sempre tutti e mediti qualche complotto.

Supponga che Abbot mi credesse un altro Guy Jaukes bambina.

Allora seppi per la prima volta, dal discorso che Abbot fece a Bessie, che mio padre era un povero pastore, che mia madre lo aveva sposato contro il volere dei suoi, che considerevano quel matrimonio inferiore alla sua condizione. Il nonno Read, irritato da quella disobbidienza, aveva diseredato la mamma.

Continua

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI dell'UNIONE (oro) Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

☞ Gli Associati che desiderano ricevere **L'Ultimo Modo**, splendida pubblicazione settimanale dell'Ed. E. Perino, con figurini di Parigi, aggiungono al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla *Amministrazione del* **Popolo Romano**, *Via Due Macelli, 6-9,* **Roma.**

INSERZIONI. *Necrologie* di 50 parole L. **5** - di 75 L. **8** - di 150 L. **15** - in più da cinquanta L. 1 la linea. - *Piccole* cent. 75. - *2. pagina* cent. 50. - *4. pagina* (5 colonne) cent. 20.

ORARIO. Gli Uffici di **Redazione** del giornale rimangono aperti dalle ore 10 del mattino alle 9 dopo la mezzanotte; quelli di **Amministrazione** dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.).
(I manoscritti non si restituiscono)
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta *E. E. OBLIEGHT* — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Navigazione Gen. Italiana
SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale statutario L. 100.000.000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche

Genova-Napoli - Messina - Suez-Aden-Bombay-Singapore - Hong Kong (quindicinale)
Genova-Marsiglia-Buenos Ayres (quindicinale)
Genova-Rio Janeiro-Santos (facoltativa)
Napoli-Gibilterra-New York (facoltativa)
Palermo-Gibilterra-New Orleans (facoltativa)

Linee Mediterranee

Genova-Livorno-Napoli-Alessandria (settimanale)
Genova-Napoli-Messina (ogni quattro settimane).
Messina-Assab-Aden (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Piraeo-Corfù e Salonicco-Costantinopoli-Odessa (settimanale)
Genova-Marsiglia (bisettimanale facoltativa)
Genova-Palermo-Brindisi-Venezia (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi - Alessandria (quasi due settimanali)
Venezia-Trieste (bisettimanale facoltativa)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Corfù-Prevesa-Gratinomopoli (settimanale)
Brindisi-Corfù-Patrasso (settimanale)
Palermo-Pantelleria-Tunisi (settimanale)
Livorno-Livorno-Cagliari-Tunisi-Susa-Susa-Bone-Goria-Tripoli-Malta (settimanale)
Palermo-Cefalù-Porti-Messina (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Catania-Malta (settimanale)
Genova-Livorno-Civitavecchia-Terranova-Orosei-Cagliari (settimanale)
Cagliari-Maddalena-Terranova-Cagliari (settimanale)
Cagliari-Trapani-Palermo-Cagliari (quasi due settimane)
Palermo-Cagliari (settimanale)
Genova-Livorno-Porto-P. Torres (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena-P. Torres (settimanale)
Napoli-Cagliari (settimanale)
Civitavecchia-Golfo Aranci (giornaliera celere)
Palermo-Napoli (giornaliera celere)
Napoli-Messina (trisettimanale)
Napoli-Salerno-Messina (trisettimanale)
Palermo-Porto Empedocle-Licata-Porto Empedocle-Licata-Pozzallo-Catania (settimanale)

Servizi minori

Livorno-Portoferraio-Santo Stefano (bisettimanale)
Portoferraio-Piombino (giornaliero)
Golfo-Aranci-Maddalena (bisettimanale)
Portotorres-Carloforte (giornaliero)
Porto-Santo Stefano-Giglio (3 volte per sett
Palermo-Ustica (bisettimanale)
Porto Empedocle-Linosa-Lampedusa-Pantelleria-Marsala-Trapani (settimanale)

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle Sedi della Società e tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In caso di quarantene i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerari speciali.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

Distilleria a vapore Gennaro Murgia
VILLACIDRO (Sardegna)
Prodotti speciali: **Vieux cognac - Acquavite speciale - Rosolio di mandarino.**
Rappresentante e vendita in Roma:
FEDERICO CASONI, negoziante in Vini scelti
Via del Boschetto N. 44, presso via Nazionale

GOTTA SCIATICA
Nevralgie, Artriti, Nervosi Dolori reumatici
Marca di fabbrica
Guarite coll'ANTIFURO Livier Gall
Preparazione del Ch. Farmacista Gaetano Storzieri **Uso esterno.** *Approvazione di distinti medici.*
Dirigere richieste alla ditta **Olivieri e Galli**, esclusiva concessionaria per la vendita, **Milano**, via Solferino 38. Bottiglia grande L. **7,60** - Piccola L. **4,60** franche in Italia.

Burro di Cascine Padronali
(DI LOMBARDIA)
garantito di assoluta panna di latte
Genere di primissima qualità
Arriva freschissimo
TUTTI I GIORNI
18 ore dopo lavorato
Prezzo al minuto
Lire **2.80** il Kilo
Facilitazioni agli Alberghi, Ristoranti, Pensioni, Pasticcerie, ecc.
Qualsiasi ordinazione, non inferiore ad un Kil., fatta con semplice lettera diretta al magazzino (Via Arenula 10) di porta a domicilio in città prima di mezzogiorno del di successivo, sarà ghiacciata, e con apposito carrettino.
Si raccomanda indicare con esattezza l'indirizzo.
(- PRONTI CONTANTI -)
Magazzino — **Via Arenula, 10**
Deposito — **Via Due Macelli, 7** (pal. del *Pop. Rom.*) al negozio Cruciani.
☞ *Nelle piccolissime quantità si vende L. 2.00 per Kilogr., quindi il risparmio non è indifferente.*

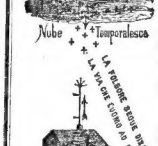
LIBRI DA CEDERE
Ribasso del 20 per cento

Lo studente di Salamanca leggenda di De Espronceda, tradotta da . . . . . G. Tallone 1 —
From death into life . . . . . Rew. W. Haslam 0 50
Regio Patronato della chiesa parrocchiale di Venezia . . . A. Rinaldi 0 50
Droit de propriété sur les œuvres de littérature et d'art . . . V. Pappafava 0 75

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Battaglie bizantine	C. B. Bossi	0 25
L'incident franco-allemand de Pagny	E. Clunet	0 75
Monarchia e Papato	G. Lucinigo	0 75
Les fêtes en Portugal	B. Wolowski	1 —
Die Zeitung	I. H. Wehle	1 —
La Bulgaria	E. Cimbali	0 75
La questione bancaria in Italia	. . .	1 —
La convenzione di Berna	E. Levi	0 50
Società cattoliche operaie	L. De Mathels	0 75
Riforma delle tariffe ferroviarie.	A. Demedio	0 50
Riforma d'Ill'amministr. sanitaria	Dr. G. Farulli	0 50
Prolegomeni alla Storia dell'Economia politica	A. Quarta	2 50
Il Cialli nella guerra del Pacifico	P. B. Spila	2 —
Revisione dello Statuto	L. Zini	0 75
La Prusse et la France	A. Legrelle	3 —
Augusto Vera o Cavour	R. Mariano	1 50
Delicta majorum commedia	Mastropasqua	0 50

Titolo del libro	*Autore*	*Prezzo*
Riforme e miglioramenti nel Municipio di Roma	F. Assarri	0 75
La triplice alleanza	F. Fardiani	0 75
L'incanevamento dei beni parrocchiali	Leone Carpi	0 20
Il partito conservativo e le elezioni politiche		0 25
Apuntes para la historia contemporanea de Venezuela	E. Pepper	0 50
Emigrazione e pauperismo	E. Commessi	1 —
Droit d'asile		0 15
Il miraggio africano	E. Ferro	0 25
Biografie di P. P. Vuta, V. Gangi, A. Grassi e G. Rogonisi	M. Cali	0 50
Storia delle antiche monarchie di Africa e d'Asia	F. Zamponi	0 75
Gli avi del nostro re, illustrazione dell'iconografia Sabauda	Sardi Digius.	1 —
Sulla formazione del catasto	L. Desio	0 75

DALLE MOLLE. C.
COSTRUTTORI ELETTROTECNICI
FORNITORI DELLO STATO E DELLE FERROVIE
ROMA - Via Due Macelli 101 - ROM



Parafulmini d'ogni sistema
per edifizi civili, per cannini industriali, per la difesa di Monumenti Nazionali, per fabbricati militari, ecc.
Suoneric elettriche
di tutte le qualità e grandezze per uso Appartamenti, Alberghi, Uffici, per Ferrovie, Fattorie, ecc.
Telefoni, microfoni, apparati d'indicazione e per la tecnica medica.
Pile elettriche a secco.
La Ditta assume a forfait qualunque impianto

Per **L. 6** si dà il materiale di suoneria elettriche per una comunicazione fra stanza da letto e persona di servizio, così composto: 1 suoneria elegante-sistema, timpano nuovo, 6 di diametro, un bottone in legno, una pila a secco grande, 20 metri filo, un metro istruzione isolante, 10 isolatori osso.
Per **L. 8,50** si dà il seguente materiale: Una suoneria di 7 cent. di diametro, quattro bottoni legno, 40 metri filo, 20 isolatori osso, due metri fettuccia isolante, due pile a secco formato medio.
Per **L. 12,25** si dà il seguente materiale: 1 suoneria di centim. 8, due pile grandi a secco, due bottoni porcellana, uno di legno ed una perella con relativo cordone in seta metri 2 1/4, 30 isolatori osso, mezzi 60 filo rame doppiamente coperto, tre metri fettuccia.
Per il Regno devonsi aggiungere le spese di pacco postale.

Ripetendo 10 volte le stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato.

1ª CATEGORIA
25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

A RATE MENSILI ed anche a contanti vendonsi mobili di ogni genere e Negozietti completi. Rivolgersi con buone referenze in Via Canestrari N. 8 piano 2. dalle 2 alle 4 pom. e dall'Avv Maria a ore di notte. 353

GRANDE GALLINARO dall'Arco Travertino, Via Appia Nuova N. 39 Porta San Giovanni, Vero garantito di giornata e buoni. Ricevonsi e disbrigansi con bollette postale da 5 cent. permettendo a chiunque. Via Cappelle 39 piano terra. 320

VILLA SIGNORILE E PODERE Vendesi a 600 metri da Roma, alle falde del monte Sacrabotta, prossimo a Roma. Aria salubertima, decorata con eleganza. Fondo Rustico di Olivario, vinato, frutteto, orto, seminativo, boschivo, giardino, scuderia, grotta, tinello. Adatta per famiglia patrizia o Comunità Religiosa. Trattative Casa Commerciale Way, Via Venti Settembre 28, Roma. 372

D'AFFITTARSI

TOR SANGUIGNA inarzano Via S. Apollinare N. 8. Affittasi due appartamenti 1.° in piano composti di 10 vani e cucina capacissimo terrazzo giorno. Le chiavi al portiere. 370

APPARTAMENTO di 9 camere libere, 2 cessi, tre ingressi, volendo divisibile in due. Piazza della Rubecca N. 2 p. p. sopra mezzanino. Vi abita tutto il giorno. Il Proprietario trovasi dalle 12 alle 2. 376

CORSO, PIAZZA SCIARRA N. 238. Appartamento signorile piano 3. Per visitarlo dirigersi al portiere.

APPARTAMENTO 6 Trevi, 4.° piano, con Via Monterone 52. Piazzetta di servizio. 375

BORGO NUOVO 9 presso Piazza Pia) affittasi appartamento 13 camere, pozzolino, cucina, tinello, salone, Gas, acqua, vasche, pozzo, forno grande. 324

VIA DEL BOSCHETTO 138 affittasi primo piano nobile di 8 camere, cucina, terrazza, vasche, bacalaio, cantina, spala di marmo. Prezzi modicissimi. Trattative Serpenti 107. 370

Bagni e Villeggiature

CASTEL GANDOLFO Affittansi appartamenti mobiliati da 3 a 4 quarto cadauno, con ottimi di cucina in ancora posizione, con molto terreno annesso coltivato a frutta. Prezzi discreti. Rivolgersi Villino Ricci o in Roma Via Modena 19.

2ª CATEGORIA
25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

LEVATRICE con diploma ilene pensione per gestanti, si riceve dal 1° del mese. Ricevo fino a 7 vani e 7 giorni dalle ore 11 alle 4 Via Panisperna 89 piano 2. 298

3ª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad.

COMPUTISTERIA E RAGIONERIA Lezioni teoriche pratiche commerciali, bancarie, doppia del libri in partita semplice, doppia, logismografo. Dirigersi dalle 12 alle 14, Via Tor Millina 31, piano primo. 370

SIGNORINA FORESTIERA ex maestra di S. A. Donna Carlotta, da lezioni di lingua e pianoforte. Per alcune ore del giorno andrebbe anche nelle famiglie come istitrice o dama di compagnia. Prezzi mit. - Professione, Via Nomentana 29 interno 3. A casa dalle 2 alle 14. 367

LINGUA SPAGNUOLA Chi desiderassero prendere lezioni di spagnuolo, lezioni di francese, inglese e italiano mediante francese, tedesco. Prezzo convenientissimo. Scrivere signora de A., p.zza, Roma. 362

PIAZZISTA Importante Casa odierna ricerca subito agenti per inserzioni in pubblicazione speciale assolutamente N.° Settembre. Scrivere L. 308 forme gratis. 322

COLTA MAESTRA istruisce fanciulle a domicilio; lingua italiana, francese, inglese, e fa studi dalle ognuno come lettrice. Fuo fa visite alle sottoscritte L. 12 al mese anticipate. Scrivere signora W. 2, posta Roma, mandando indirizzo. 360

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	0,5	7.—	8,20	13,20	17.—	—
Pisa	—	7,40	—	13.—	20,00	22,17
Torino	—	—	—	13.—	20,00	22,17
Milano	—	—	—	13.—	20,00	22,17
Foligno-Ancona	—	—	8,20	13.—	18,8	22,20
Firenze-Milano	—	8,—	—	9,20	13,40	23,40
Tivoli-Avezzano	—	7,45	—	11,15	14,30	—
Tivoli-Avezzano	—	—	—	11,15	14,30	—
Civitavecchia	—	7,40	11,30	15,—	17,5	20,30	23,17
Frascati	—	8,30	10,30	13,15	17,30	19,30	23,45
Anzio-Nettuno	8,10	8,—	10,15	13,45	18,20	17,50	—
Albano-Velletri	—	8,30	9,30	12,30	15,30	18,30	—
Velletri-Terracina	—	6,30	—	11,45	15,30	17,50	—
Rocca di Papa-Velletri	—	7,5	10,—	—	17,25	—	—
Ladispoli	7,25	10,40	—	15,30	—	—	—
Ladispoli (Terminal Transtev.)	7,25	13,45	—	—	—	20,54	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	0,30	8,40	—	13,30	15,1	20,10	—
Pisa	6,24	—	13,20	19,45	22,—	—	—
Torino	6,24	—	13,20	—	22,—	—	—
Milano	6,24	—	13,20	—	22,—	—	—
Ancona-Foligno	6,30	11,35	—	18,30	—	—	21,45
Milano-Firenze	7,35	12,50	—	—	19,—	—	23,38
Tivoli-Avezzano	—	—	—	—	18,50	—	23,25
Tivoli	—	—	10,10	14,10	20,26	—	23,55
Civitavecchia	8,04	10,—	12,30	15,30	20,—	—	—
Frascati	6,55	8,53	12,15	18,20	21,35	23,15	—
Nettuno-Anzio	7,—	—	—	15,30	20,30	21,54	6,5
M. rino-Albano	7,27	9,20	—	16,—	18,7	17,50	2	21,22	21,41
Velletri-Terracina	7,50	9,30	12,20	19,25	—	—	—
Viterbo-Roccigli	7,50	—	12,20	—	—	20,54	—
Ladispoli (Terminal Transtev.)	13,40	21,37	—	—	—	—	—

* Festivi.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	3,30	6,15	7,30	9,15	10,30	15,30	16,30	18,30	22
Tivoli a.	6,40	7,50	9,10	10,57	11,30	16,57	17,30	20,	—
Tivoli a.	7,10	7,50	9,40	11,30	15,40	17,15	17,40	20,27	—
Tivoli p.	5,8	7,35	9,10	9,46	11,25	14,50	17,25	17,36	20,50
Segni p.	5,50	—	9,50	10,35	12,15	15,35	18,10	18,2	21,28
Roma a.	6,44	9,	10,34	11,27	13,4	17,47	19,31	20,2	22,22

D'AFFITTARSI

PER L. 45 MENSILI affittasi subito camera e mobiliata, con bagno, lusso, grande, ben mobiliata. Volendo si fa pure pensione. Trattative Viminale 28, interno 6. 361

AFFITTANSI LOCALI ELEGANTI adiacenze di Silvestro, atti per studio notarile o ufficio di cambiavalute. Rivolgere Agenzia Centrale Via della Vite N. 67. 369

Rigiuardo di tire
persone tassate i locali sfitti, quei proprietari di case che non vogliono persuadersi essere gli avvisi economici del *Popolo Romano* il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

Rubblicazione del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rose & Junge, Officina a Mac. - Carta Ditta E. Magnani - Inchiostri Burgo-Wirth, Lipsia.

Corrispondenze
25 parole **L. 1** - Ogni parola in più **cent. 1**

Ore piccole Domani, adorata ed amata Donna, come sta vita, senza il tuo sorriso, senza Donna tua. Gli anni passano, e l'ultimo tuo è così necessario al mio cuore, che mi pare impossibile di poterci resistere a quest'altro soffrire. Come posso vivere, come posso abituarmi a tutte queste privazioni. Ho bisogno di te, ho bisogno di vederti, in questa tristezza il solo pensiero che solleva il mio spirito e conforta mia sventurata, perchè posso la fede, e credo all'amore che cosa non diviene. Ma il mondo nel frattempo soffre, e molte sono le donne che non sanno cosa significhi dire da un bacio a tutto ciò che ricorda il nostro passato. Come me apprezzi il tuo carattere, come ora mi ricordo alla coscienza nella tu nobiltà del tuo cuore, come trovo diritto quando la severità del tuo rimprovero davanti a lei. Ebbene, ti ripeto, ti ripeto che io giuro! Da questo momento giuro di essere più buono di quello che sono stato finora, di non più far soffrire, di subire la tua cara ANIMA. 322

Nervosetta Pensai m'avrai dimenticato. Non scrivi, non parli, non dubbiamo ogg. ed. Mio genuino cuore sensi sempre. Andrò presto Isola. Scrivimi. Ricordami: lontano. Non posso spiegarmi chi. Tanti... affettuosissimi.

Bicetta adorata Ricevute tue desiderate: ciascuna parola mi consola, come pure quanto vedrai compiuto tomodesimato nello tue false lettere. Scienda Bracciale: e, Tocco una dopo essere a tre giorni. Sarà posta una base nuovo indurimento. Ti ho tranquillissima di tua che ti giuro solennemente tutto no. 374

(Silhouette) Fui chiamato con telegramma, dirlo creatura si è pentita, ritorna, ritornerà. Invece Sabato verrò. Domenica Lunedì. Pensai trovare lettere. Provvedi però approfittando sen più tardi 10 16. 361

Lohengrin Perdonami tutte impressione sentesti alma sensibilissima; non mi sconsigliai; se è possibile sono amanti di più, conforto sapevia rimanto. Per tu tutto affrontare. Prepararsi lettera, una ventina Tanti pensieri mett b... 361

Darling Forse dovrò andare alcuni giorni fuori fine settimana. Preghiereti venire prima giovedì. Andando L... giorno lunedì assolutamente impossibile prossimo. Mille infinconti b... Addio. 334